

INSEGNARE A RAGAZZI CON AUTISMO A CONDURRE UNA CONVERSAZIONE SEGUENDO GLI INTERESSI DELL'ASCOLTATORE

16° Congresso Scientifico Europeo di Analisi Comportamentale Applicata, 24-25-26 Giugno 2020 AARBA

BERARDUCCI DAVIDE (PSICOLOGO) & RIZZI DANIELE (PSICOLOGO, BCBA)



1

Ricerche precedenti hanno indagato

- *Le richieste indirette sotto la forma di linguaggio pragmatico (Dewart & Summers, 1995; Phelps-Terasaki & Phelps-Gunn, 2007), hanno una topografia diversa da richieste dirette*
- *Church, Alisanski, e Amanullah (2000), i bambini con ASD evidenziano, anche, difficoltà a rispondere a stimoli sociali non vocali come il linguaggio del corpo, le espressioni facciali e i gesti all'interno delle interazioni sociali come nelle conversazioni*
- *Stewart, Carr e LeBlanc (2007) e Peters e Thompson (2015) BST si possono migliorare le abilità sociali nel partecipare all'interesse di un partner in una conversazione.*



2

Lo studio di riferimento

Journal of
Applied Behavior Analysis

JOURNAL OF APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS 2015, 48, 544-562

NUMBER 3 (FALL)

TEACHING CHILDREN WITH AUTISM TO RESPOND TO CONVERSATION PARTNERS' INTEREST

LINDSAY C. PETERS AND RACHEL H. THOMPSON

WESTERN NEW ENGLAND UNIVERSITY

Successful conversation requires that the speaker's behavior is sensitive to nonvocal listener responses. We observed children with autism spectrum disorder during conversation probes in which a listener periodically displayed nonvocal cues that she was uninterested in the conversation. We used behavioral skills training to teach conversation skills. First, we taught participants to tact nonvocal listener behavior (interested or uninterested), but this was insufficient to improve responding aimed at regaining listener interest. Participants were then taught to ask a question (Experiments 1 and 2) or change the topic (Experiment 2) when the listener was uninterested. Responding persisted over time and with changes in the stimulus conditions. The behavior change was also deemed socially valid by blind observers. In Experiment 3, participants learned to shift to the other trained response when exposed to extinction. This study illustrates a set of procedures for bringing speaker behavior under control of nonvocal listener cues.

Key words: autism spectrum disorder, behavioral skills training, conversation skills, social skills

Non interessato



Interessato



- Testa appoggiata, capo lontano, sospiro, nessun sorriso o contatto oculare
- Sorriso, guarda negli occhi l'alto, annuisce con il capo e alza le sopracciglia

3

- Lo studio, condotto con ragazzi con ASD, ha indagato l'efficacia di un intervento basato sul Behavioral Skills Training (BST) per l'insegnamento della discriminazione annoiato/non annoiato durante una conversazione e successivamente un comportamento alternativo per riottenere l'attenzione perduta



Parlamento Italiano

4

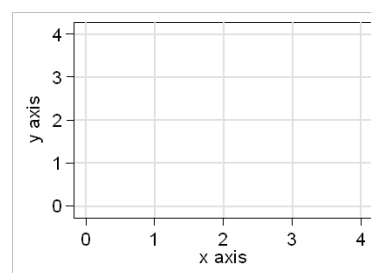
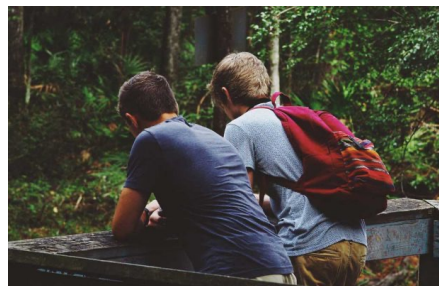
Partecipanti: *due ragazzi con ASD 14 e 17 anni*

Variabile dipendente: *in presenza di un ascoltatore non interessato fare una domanda sullo stesso argomento o cambiarlo*

Variabile indipendente: *BST*

Disegno di ricerca: *Non Concurrent Multiple Baseline tra partecipanti (lavoro ancora in corso)*

Grafico e IOA: 80% sessioni con 100% di accordo

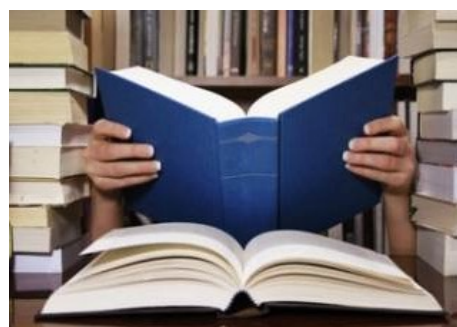
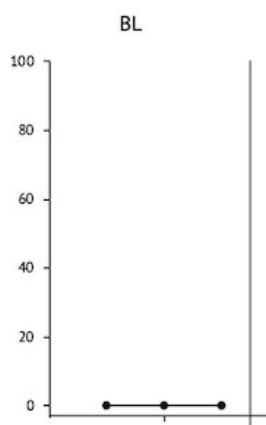


5

La Valutazione Clinica

• Fase di Baseline

- *Presentazione EO-
l'ascoltatore si mostra non
interessato*



- *No feedback o correzioni sia per la presenza che per l'assenza della risposta target*
- *5 trials al giorno per almeno 3 giorni*
- *Riposta entro 10 secondi*

6

La Valutazione Clinica

• Fase di BST

Insegnamento dell'abilità con:

- Istruzioni verbali
 - Modello
 - Role-playing (simulate)
 - Feedback
- Feedback con rinforzatori sociali



7

La Valutazione Clinica

• Fase di BST

1. ISTRUZIONI VERBALI

- *Descrizione dell'abilità mancante*
- *Specificando accuratamente il comportamento dell'ascoltatore non interessato*

Ascoltatore non interessato:

- Corpo lontano dallo speaker;
- Non contatto oculare
- Sospiro
- Testa appoggiata



8

La Valutazione Clinica

- **Fase di BST**

2. MODELLO

- Dimostrare il comportamento allo studente dal vivo



9

La Valutazione Clinica

- **Fase di BST**

3. ROLE-PLAYING (SIMULAZIONI)

4. FEEDBACK

- Opportunità di pratica allo studente;
- Permette di verificare il comportamento;
- Permette di valutare gli errori;
- Rinforzo del comportamento;



➤ Feedback

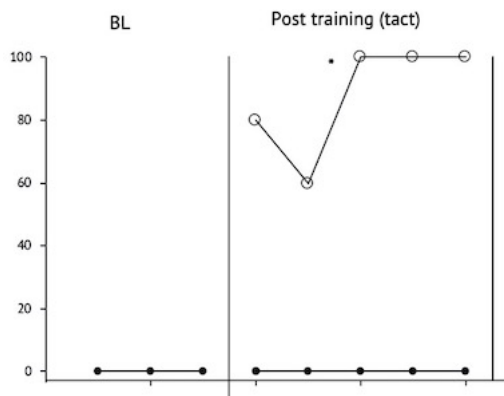
➤ Rinforzo

10

La Valutazione Clinica

• Fase di PROBE

*Presentazione EO-
l'ascoltatore si mostra
non interessato*



➤ No feedback o correzioni sia per la presenza che per l'assenza della risposta target

➤ 5 trials al giorno per almeno 3 giorni

➤ Riposta entro 10 secondi

11

La Valutazione Clinica

• Fase di BST cambiare discorso o fare domande sullo stesso argomento

- Descrizione dell'abilità mancante
- Specificando accuratamente il comportamento target

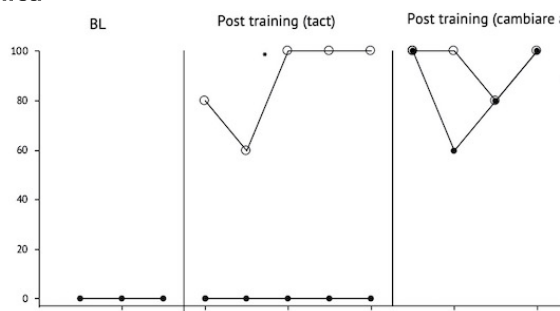


Domande sullo stesso argomento/presentare un nuovo argomento

12

La Valutazione Clinica

- Fase di **PROBE** per cambio argomento o fare delle domande sullo stesso argomento



Presentazione EO-l'ascoltatore si mostra non interessato

- No feedback o correzioni sia per la presenza che per l'assenza della risposta target

➤ 5 trials al giorno per almeno 3 giorni

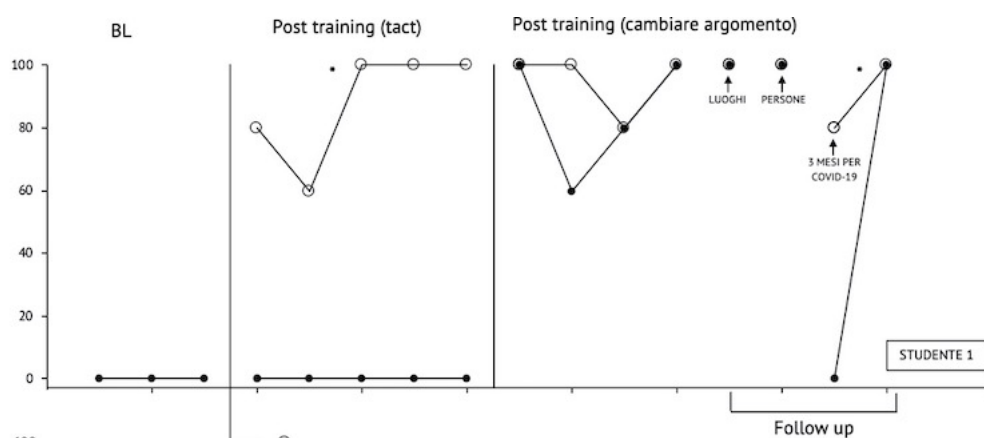
➤ Riposta entro 10 secondi

13

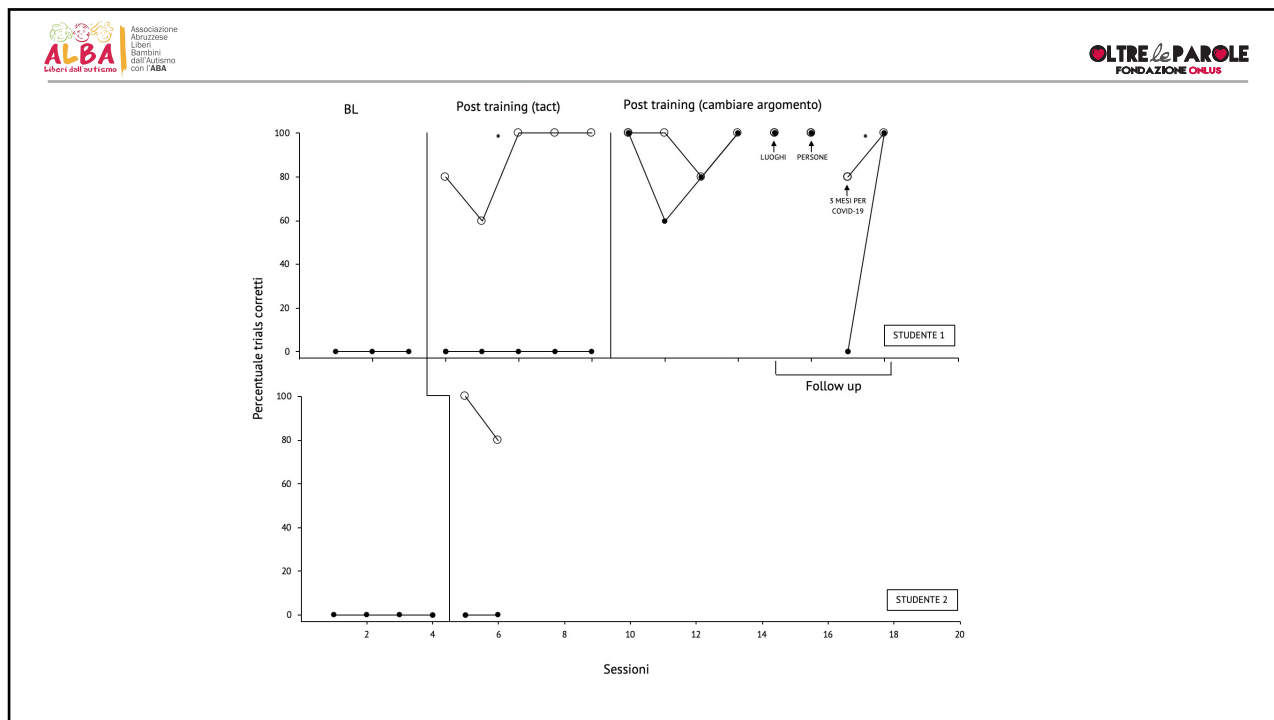
La Valutazione Clinica

- GENERALIZZAZIONE**

- Contesto differente
- Soggetto differente (da chi ha implementato il training)



14



15

ALBA Associazione Abruzzese Liberi Bambini dall'Autismo con l'ABA

OLTRE le PAROLE FONDAZIONE ONLUS

<https://www.albautismo.it/>

Un alunno ricompensato perché si comporta bene impara molto più velocemente di uno punito perché sbaglia.

Burrhus Frederic Skinner

THANK YOU

16